



La visita

# Il Guardasigilli rilancia «Giustizia più rapida altrimenti è negata»

► Il ministro Nordio tra i ragazzi del liceo «Braucci» di Caivano  
Al Tribunale di Aversa inaugura tre nuove aule: «Presto operative»



Nordio  
al processo  
simulato  
dagli alunni  
del «Braucci»

## L'INCONTRO

Giuseppe Crimaldi

Inviato

CAIVANO. La giustizia lumaca, quella che si ingolfia per le pastoie procedurali e che fa deragliare le aspettative dei cittadini. Il progetto di riforma del codice di procedura penale, e poi - ancora - le «pagelle» ai magistrati che non inficeranno l'autonomia dei magistrati. Da Caivano il ministro Carlo Nordio rilancia il suo progetto di un servizio-giustizia più efficiente per tutti: e lo fa intervenendo in occasione della Giornata della Legalità organizzata dal liceo «Braucci» nell'auditorium di un altro istituto scolastico, il «Don Milani».

«La giustizia - chiarisce in premessa il Guardasigilli - deve essere rapida, altrimenti è negativa. Un servizio rapido è l'unica

forma di giustizia: e noi stiamo lavorando per renderla più rapida e efficiente, ma anche per ottenere le risorse del Pnrr».

## IL PROGETTO

Nordio conferma che la riforma è già all'attenzione della Commissione Giustizia del Senato, anche se per completarla con il progetto di separazione delle carriere tra magistrati inquirenti e giudicanti «richiede di una revisione costituzionale che transita attraverso un referendum, e in questo momento bisogna dare priorità alla riforma costituzionale del premierato».

Il pacchetto di riforme prevede anche la riforma del Consiglio superiore della magistratura e quella della obbligatorietà dell'azione penale. Nordio ha anche chiarito che sul tema delle verifiche sul lavoro dei magistrati «non ci sarà nessuna interferenza del potere esecutivo», e che resta contrario al principio

in base al quale il pubblico ministero, nel caso di assoluzione dell'imputato, possa poi presentare ricorso in appello.

## LE STOCCATE

Sollecitato dalle domande dei giornalisti, il Guardasigilli ha affrontato anche il caso aperto dalle dichiarazioni del ministro della Difesa Crosetto sui rapporti tra politica e magistratura: «Ha interpretato la preoccupazione della politica per gli atteggiamenti di alcuni magistrati. Io e lui siamo in consonanza su tutto». Il suo ragionamento si allarga subito: «Nel suo libro - prosegue Nordio - Palamara racconta di alcuni magistrati che parlando tra loro dicono che Salvini è innocente, ma che bisogna attaccarlo. Una frase blasfema e sacrilega: non c'è nulla che disonori di più la toga di un magistrato che, sapendo innocente una persona, decide di attaccarla. Palamara ha parlato di altri

episodi simili, dei quali però niente sappiamo. Si sarebbero dovute conoscere tutte, quelle conversazioni, invece non si è fatta luce su alcuni rapporti tra certa parte della magistratura nei confronti della politica. Ma io sono un ex magistrato e non sarei mai contrario all'indipendenza e autonomia della magistratura. La nostra apertura al dialogo è assoluta e lo confermeranno domani (oggi, ndr) le nostre dichiarazioni programmatiche al Csm, davanti al Capo dello Stato. Nelle pagelle vi è una maggiore specificità degli illeciti disciplinari, ed è a garanzia degli stessi magistrati. Più la norma è specifica e chiara, più una persona sa che cosa rischia se non fa bene il suo lavoro. I cri-

teri sono sempre gli stessi: la produttività, la presenza in ufficio, la tempestività nel deposito degli atti, il rigore logico non solo nel motivarli, ma anche nell'aggiornarsi nella produzione legislativa. Il giudizio spetta comunque sempre al Csm, non vi è alcuna interferenza del potere esecutivo o del Parlamento: non vedo la ragione di una protesta o nemmeno di una diffidenza nei confronti di un progetto elaborato in gran parte dal precedente governo».

Il ministro ha fatto i complimenti agli studenti che hanno simulato un processo per furto, sostenendo che questo modello verrà esportato in altre scuole italiane.

## UOMINI E MEZZI

Subito dopo Caivano, Nordio si è spostato ad Aversa al Tribunale di Napoli Nord per inaugurare tre nuove aule di udienza. Sollecitato dal presidente Pierluigi Picardi, che gli ricordava come la sede giudiziaria soffra per carenze di organici e soprattutto delle attrezzature informatiche, ha spiegato: «Le nuove aule saranno operative non appena arriveranno, ma sono in transito, le strumentazioni informatiche. Per il personale giudiziario e amministrativo ci vorrà più tempo, e ciò è legato ai concorsi e alle procedure burocratiche necessarie per le graduatorie e l'entrata in servizio per cui sono competenti Ministero e Csm».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il Centro per le famiglie su Instagram offre risorse che aiutano a proteggere di più la tua famiglia.

Il Centro per le famiglie offre diversi strumenti di Supervisione pensati per aiutare la tua famiglia ad avere esperienze più sicure online. Attivando la Supervisione insieme ai tuoi figli, puoi programmare delle pause nell'utilizzo dell'app, visualizzare impostazioni come la privacy dell'account e vedere sia i profili seguiti dai tuoi figli, sia chi segue loro.

Esplora altri Strumenti per le famiglie, come il Limite di tempo giornaliero e l'Account privato di default, su [instagram.com/strumentiperlefamiglie](https://www.instagram.com/strumentiperlefamiglie)